

Campagna iscrizioni ASAPS 2017



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Un giorno, 21 settembre senza vittime sulle strade: sarà possibile?

Genova 15.09.2017 - Al via la campagna congiunta di sicurezza stradale "Edward" (European Day Without a Road Death) promossa dal network europeo delle Polizia Stradali "Tispol". L'iniziativa, svolta con il supporto della Commissione Europea, si inserisce nel quadro della settimana europea della mobilità (16-22 settembre 2017) con lo scopo di ottenere, a livello europeo, una giornata, quella del 21 settembre 2017, a zero vittime sulle strade.

Ulteriori e collaterali scopi dell'iniziativa sono quelli di: aumentare la consapevolezza sociale del fenomeno della mortalità e incidentalità grave sulle strade europee, oggi più che mai in aumento; richiamare l'attenzione degli utenti della strada sulla necessità di riallinearsi agli obiettivi europei relativi alla riduzione del 50% del numero di vittime sulla strade entro il 2020; dimostrare che, con un ampio sostegno da parte della collettività, si può essere in grado di ridurre il numero di vittime e fetiti gravi sulle strade europee.

In occasione dell'operazione Edward - che si tiene in tutta l'Europa - anche la Polizia Stradale di Genova predisporrà mirati servizi volti alla riduzione delle principali cause di incidentalità, individuabili nella velocità, nel mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza e nell'uso di telefoni cellulari alla guida (principale fonte di distrazione).

A supporto dell'iniziativa la Polizia Stradale di Genova schiererà il Pullman Azzurro - aula multimediale itinerante - che nel pomeriggio di sabato 16 settembre sarà in Piazza della Vittoria a Genova per parlare di prevenzione e sicurezza stradale.

La campagna è illustrata sulla pagina web <https://projectEdward.eu>

Chiunque vorrà sostenere la campagna potrà quindi visitare la pagina e cliccare sul tasto "pledge" (impegno), tramite il quale l'utente della strada, inserendo il nome e la propria mail, sottoscriverà un formale impegno a rispettare le regole della strada.

Tispol è una rete di cooperazione tra le Polizia Stradali nata nel 1996 sotto l'egida dell'Unione Europea.

In questo network l'Italia ha acquisito la presidenza già dall'ottobre 2016. L'organizzazione intende sviluppare una cooperazione operativa tra le Polizia Stradali europee per ridurre il numero di vittime della strada e degli incidenti stradali, in adesione al Piano d'Azione Europeo 2011-2020, attraverso operazioni internazionali congiunte di contrasto delle violazioni e campagne "tematiche" in tutta Europa all'interno di specifiche aree strategiche. L'obiettivo è quello di elevare gli standard di sicurezza stradale armonizzando l'attività di prevenzione, informazione e controllo, anche attraverso campagne di comunicazione ed operazioni congiunte i cui risultati vengono poi monitorati dal Gruppo Operativo Tispol.

Nell'ambito della sicurezza stradale, Il Secolo XIX ha avviato una campagna per segnalare incroci e strade pericolose per la collettività, a Genova. Continuate a mandarci le vostre segnalazioni. Grazie.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2017/09/15/AS2WWRRJ-vittime_possibile_settembre.shtml

NOTIZIE DALLA STRADA

Multato, insultò disabile: chiede scusa

Lettera a Ledha: 'Ho agito d'impulso, non volevo offendere'

MILANO, 15 SET - Ha chiesto "scusa" inviando una lettera alla Ledha, la Lega per i diritti delle persone con disabilità, e sostenendo di aver "agito di impulso", l'uomo che lo scorso 19 agosto ha attaccato un cartello all'interno del parcheggio di un centro commerciale a Carugate (Milano) in cui offendeva un disabile colpevole, a suo dire, di aver chiamato la Polizia locale poiché la sua auto sostava nel posto riservato ai portatori di handicap. A comunicarlo è stata la stessa Ledha, che aveva presentato un esposto alla Procura di Monza, la quale ha aperto un fascicolo per diffamazione aggravata a carico dell'uomo. La lettera, spiega Ledha, "contiene le scuse da parte dell'autore del gesto che spiega di aver agito di impulso e di non 'credere in alcun modo' a quello che ha scritto". L'uomo, poi, "scrive di non aver voluto offendere le persone con disabilità 'nella loro totalità' e per questo si è reso disponibile a dedicare parte del proprio tempo libero a riparare l'offesa arrecata".

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/09/15/multato-insulto-disabile-chiede-scusa_b6c514fa-765a-4671-885f-a65381e6bfe5.html

OMICIDIO STRADALE

Nocera, ubriaco alla guida, investì e uccise un anziano: 7 anni di carcere al barista

Nocera Inferiore 15.09.2017 - Investì con la propria automobile Giuseppe De Prisco, 74enne, uccidendolo sul colpo. Provocò il ferimento di Giovanni, figlio di Giuseppe, e di un carabiniere Giuseppe Aliberti. E' stato condannato con l'accusa di omicidio stradale e dovrà scontare in carcere 7 anni e 4 mesi di carcere il barista 31enne di San Marzano che si rese protagonista, la notte tra l'11 e 12 novembre scorso, di un drammatico incidente. Ad emettere la sentenza il gup Paolo Valiante. Biagio Annunziata quella sera, stava ritornando a casa dopo una giornata di lavoro in un noto bar di Nocera e viaggiava a velocità elevata a bordo di una Lancia Y. Il manto stradale non era nelle condizioni migliori, aveva piovuto e la strada era bagnata. Erano le due di notte quando non riuscì a frenare e travolse cinque persone, tra cui due carabinieri fermi nei pressi del marciapiede per verbalizzare un incidente avvenuto poco prima. Il barista spiegò al giudice di aver bevuto e di non aver visto i carabinieri, la paletta dei militari che segnalava un accertamento in corso. Ad avere la peggio è stato l'uomo di 74 anni e il figlio, 50enne costretto, dopo il tragico incidente, a stare su una sedia a rotelle. Per il giovane scattarono gli arresti domiciliari. I rilievi furono eseguiti, poi, dalla polizia stradale di Anagni. Il giovane, assistito dal suo legale, decise di essere giudicato con rito abbreviato. Oltre alla condanna di 7 anni e 4 mesi (la procura ne aveva chiesti 15), il gup ha disposto l'interdizione perpetua sia dai pubblici uffici che quella legale per tutta la durata della pena. Provvisoriamente per le parti civili decise per 20 e 35mila euro. Le motivazioni pubbliche entro trenta giorni.

Fonte della notizia:

<https://www.cronachedellacampania.it/nocera-ubriaco-alla-guida-investi-uccise-un-anziano-7-anni-carcere-al-barista/>

Tragedia della Valsugana, autista indagato per omicidio stradale

Il pm Roberti ha aperto un'inchiesta a carico di Mauro Stocco. Ordinati nuovi accertamenti tecnici sull'incidente

di Elena Livieri

SAN GIORGIO IN BOSCO 15.09.2017 - È indagato per omicidio stradale Mauro Stocco, il quarantaduenne di San Martino di Lupari che guidava il camion carico di polli contro cui l'altra notte lungo la Valsugana si è schiantata la Renault Twingo con tre ragazzi a bordo, due dei quali sono morti. Il pubblico ministero Benedetto Roberti ha aperto un'inchiesta sul tragico incidente che è costato la vita a Chiara Maschio, 20 anni, di Bassano e all'amico Filippo Miotti, 23 anni, di Marostica. Ancora ricoverato all'ospedale di Padova il terzo occupante della piccola utilitaria, Tommaso Chiurato, anche lui ventitreenne di Marostica. Nelle scorse ore, hanno riferito i parenti, avrebbe riaperto gli occhi: le sue condizioni rimangono comunque critiche. Tommaso era seduto sul sedile posteriore della Twingo, mentre la ragazza era alla guida e Filippo le sedeva accanto. Sui corpi dei due ragazzi è stato disposto il solo esame esterno con il

prelievo di sangue. Ma non sarà eseguita l'autopsia. Il pubblico ministero ha disposto anche nuovi accertamenti tecnico-dinamici sull'incidente: lo scopo è chiarire l'esatta dinamica dello schianto. L'altra notte, lungo la Regionale 47, il tratto rettilineo che attraversa il centro di San Giorgio in Bosco si è trasformato in un teatro di sangue. Era circa l'1.30 quando la Renault Twingo con a bordo i tre amici che viaggiavano in direzione di Padova - resta un mistero dove stessero andando - avrebbe improvvisamente invaso la corsia opposta: Stocco non ha potuto evitare lo scontro. Il camion ha frenato, ha sbandato, numerose gabbie di polli sono finite in mezzo alla strada. La Twingo, che pare viaggiasse a velocità molto sostenuta, si è accartocciata contro il mezzo pesante e per i due ragazzi che sedevano davanti non c'è stato nulla da fare. Chiara è morta sul colpo, Filippo ha resistito pochi minuti, ma il suo cuore ha smesso di battere poco prima dell'arrivo dell'ambulanza. Solo Tommaso è stato estratto vivo dalle lamiere accartocciate della Twingo. Ieri mattina sul luogo della tragedia sono tornati i carabinieri di Cittadella - che nella notte erano stati coadiuvati dalla polizia stradale di Padova nei rilievi - insieme a una pattuglia della polizia locale: la strada è stata nuovamente chiusa per consentire nuovi rilievi e misurazioni. Se per ora l'accusa di omicidio stradale a carico di Stocco appare come atto dovuto, è necessario non trascurare alcun elemento e indagine che possa rivelarsi utile all'esatta ricostruzione della dinamica dell'incidente. Gli unici testimoni sono il camionista, che l'altra notte continuava a ripetere di essersi trovato l'auto davanti, e Tommaso Chiurato. Ma ci vorrà del tempo prima che possa essere sentito e non è detto che ricordi cosa sia successo.

Fonte della notizia:

<http://mattinopadova.gelocal.it/padova/cronaca/2017/09/14/news/tragedia-della-valsugana-autista-indagato-per-omicidio-stradale-1.15853052>

BAMBINI

Investito in bicicletta: muore un ragazzino di 13 anni

Moglia: il giovane ciclista stava pedalando insieme al nonno poco fuori dal paese quando è stato travolto da un'auto

MOGLIA 14.09.2017 - Tragico incidente stradale giovedì pomeriggio sulla strada provinciale che collega Reggiolo a Moglia, in territorio mantovano. Un ragazzino è morto sul colpo dopo essere stato travolto in bici da un'auto. La vittima è Riccardo Roversi, uno studente di tredici anni che abitava con la famiglia a Reggiolo, in via Gonzaga. Il ragazzino è stato investito mentre sulla sua bici da corsa faceva un giro con il nonno. Strazianti le scene sul luogo dell'incidente, all'arrivo dei genitori.

L'incidente è accaduto in una zona costeggiata dalla campagna, all'incrocio con via Tullie, nei pressi di un caseificio gravemente danneggiato dal terremoto di maggio 2012. Il bambino, a bordo della sua bici da corsa, stava facendo un giro con il nonno. I due stavano percorrendo via Tullie e una volta arrivati all'incrocio con la strada provinciale si sono diretti verso Moglia: il nonno ha svoltato sulla destra e il ragazzino lo ha seguito ma allargato la svolta in modo da spostarsi verso il centro della strada.

In quell'istante arrivava da Reggiolo l'auto, la Bmw di Davide Braghiroli, un venticinquenne di Bondeno di Gonzaga. Nulla da fare per evitare l'impatto: nonostante una frenata di cinquanta metri, la Bmw ha centrato la bici da corsa del ragazzino. L'urto è stato violentissimo. Il tredicenne ha sbattuto la testa contro il parabrezza dell'auto, andato in frantumi. Poi è stato proiettato sull'asfalto. La ruota anteriore della bici da corsa è finita invece nel canale che divide la strada provinciale dal caseificio.

Immediata la chiamata al 118. Sono intervenute l'automedica e un'ambulanza del Soccorso Azzurro. In più è arrivato l'elisoccorso dell'ospedale di Parma. I medici rianimatori hanno tentato il possibile ma per Riccardo non c'è stato nulla da fare. Il conducente della Bmw è rimasto illeso ma in stato di shock. I rilievi sono stati fatti dalla Polstrada di Ostiglia coadiuvati per gestire la viabilità dai carabinieri di Moglia e Reggiolo. Il nonno ha subito avvertito i genitori, che gestiscono il bar La Rana, nella zona industriale Ranaro di Reggiolo. Straziante la scena dell'arrivo sul posto del papà e della mamma che, disperati, sono scoppiati in lacrime e si sono stesi accanto al loro figlio senza vita in un estremo gesto di affetto. La strada è stata a lungo bloccata.

Il corpo del ragazzino è stato trasportato dagli addetti della agenzia funebre Losi al cimitero di Moglia dove resterà a disposizione del magistrato. Sottoposti a sequestro anche bicicletta da

corsa e auto. Il caseificio Tullie è dotato di telecamere di videosorveglianza che potrebbero aver ripreso alcune fasi dell'incidente. Nella giornata di oggi gli agenti della Polstrada prenderanno visione delle immagini per cercare elementi utili sulla dinamica.

Riccardo Roversi oltre ai genitori, lascia il fratello Alessandro, nove anni, atleta dell'Associazione ciclistica reggionale.

Fonte della notizia:

<http://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2017/09/14/news/investito-in-bicicletta-muore-un-ragazzino-di-13-anni-1.15852916>

SCRIVONO DI NOI

Napoli, arresto bis per il mago dei furti d'auto

15.09.2017 - Per gli inquirenti è una delle menti della gang che, nel 2016, fece sparire nel nulla un centinaio di automobili nella Capitale, mettendo in piedi un sistema che prevedeva il furto a Roma e lo smantellamento e la successiva rivendita come pezzi di ricambio a Napoli. Le indagini avevano fatto chiarezza su tutta l'organizzazione e così per Ciro Tortora erano arrivate le manette, la custodia cautelare ai domiciliari e il processo. Ma, mercoledì, l'uomo si è trovato faccia a faccia con i carabinieri della caserma di Secondigliano, che gli hanno stretto nuovamente le manette ai polsi: i militari lo hanno sorpreso per strada, lontano dalla sua abitazione, e così è scattato l'arresto-bis. L'uomo, conosciuto con il soprannome di Totore 'o rosso, è stato processato per direttissima per l'accusa di evasione ed è stato condannato in via cautelare a un anno di reclusione agli arresti domiciliari in attesa dell'altro processo che lo vede coinvolto. Il precedente arresto di Tortora risale al dicembre 2016, quando i carabinieri del Nucleo investigativo del comando provinciale di Roma hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di tre persone, accusate a vario titolo di concorso in furto aggravato e continuato, indebito utilizzo di carta di credito e simulazione di reato aggravata e continuata. Con lui erano finite in manette altre due persone, anche loro napoletane. Le indagini erano partite nel giugno 2015, dopo la denuncia presentata dai rappresentanti legali di Eni Spa, titolare del servizio di car sharing Enjoy, molto popolare a Roma: dalla flotta erano sparite circa cento Fiat 500 per un danno di oltre un milione e mezzo di euro. Le varie fasi dei furti erano state ricostruite dai militari: i responsabili, arrivati a Roma in treno, creavano un account sul portale per il noleggio usando dati di altre persone ignare, prenotavano una vettura e manomettevano il computer di bordo neutralizzando il geo localizzatore. Una volta che le automobili erano rese invisibili alla sala operativa dell'azienda, la Fiat 500 veniva portata a Napoli e smontata. I criminali erano stati rintracciati grazie a un sistema di localizzazione secondario e nelle loro abitazioni erano stati trovati documenti, schede telefoniche e carte di credito, tutti intestati ad altre persone e molti di questi usati per creare account fittizi sul portale.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_furti_auto-3241500.html

Roma, fermato in Centro dai vigili: deve pagare 765 multe arretrate

15.09.2017 - Circolava con un veicolo veicolo privo di assicurazione, con ben due sequestri alle spalle e un numero impressionante di verbali da pagare: nonostante questo gironzolava tranquillamente nel centro di Roma come niente fosse. Protagonista un uomo del reatino residente a Roma, fermato in via delle Botteghe Oscure da una pattuglia della Polizia Locale in servizio "Street Control": insospettiti dalle condizioni di una vecchia utilitaria parcheggiata in divieto, gli agenti, appartenenti al Gpvt, si sono fermati per accertare la situazione. I controlli a carico del proprietario - e del veicolo - sono stati sorprendenti: l'uomo, 75 anni, poi giunto sul posto poco dopo, è risultato avere la patente scaduta di validità da due anni con a carico una collezione di ben 765 verbali mai pagati: il veicolo, poi, rappresentava un vero pericolo ambulante, perchè era sprovvisto di assicurazione e revisione da tempo imprecisato. Alla contestazione dei nuovi verbali l'uomo ha addirittura protestato, dicendo . «Invece di prendervela con i delinquenti ve la prendete con la gente onesta». Già sottoposto nel 2016 a due sequestri per la medesima infrazione, il veicolo è stato nuovamente sequestrato e affidato in depositaria. Le infrazioni contestate oggi, anche per aver circolato con il veicolo sequestrato risultano pari a 4.772 euro che si sommeranno alle precedenti.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/765_multe_da_pagare_fermato-3241338.html#

Controlli Polizia stradale: ok il drogometro, 3 denunce per guida in stato di ebbrezza

15.09.2017 - Proseguono i controlli delle forze dell'ordine finalizzati al contrasto dell'abuso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti da parte di utenti della strada.

Nella notte tra sabato 9 e domenica 10 personale della Polizia Stradale di Trento, composto da pattuglie appositamente fatte provenire dai Distaccamenti di Malè, Riva del Garda e Predazzo, affiancati dal medico e dalla operatrice infermieristica della locale Questura, ha espletato un articolato servizio di controllo finalizzato alla prevenzione e repressione della guida in stato di ebbrezza alcolica e/o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Il servizio è stato effettuato, dalle ore 23,00 di sabato 09 alle successive ore 05,00 di domenica 10 settembre, nella zona di via Brennero nel Comune di Trento, zona, nelle ore diurne altamente frequentata dai clienti dei numerosi grandi magazzini che ivi si trovano, ma considerata avente una diversa ma egualmente elevata frequenza di traffico automobilistico anche nelle ore serali e notturne.

Sono stati complessivamente controllati dalla polizia una trentina di autovetture transitanti nella zona, e i conducenti sottoposti ad esame con alcool test, con decurtazione, in totale, di 35 punti patente.

La prima a cadere nella "rete" dei controlli, procedendo in ordine crescente di gravità, è stata una ragazza di nazionalità e residenza moldava, di anni 21, con patente conseguita, in Moldavia, nel mese di marzo del corrente anno 2017. Avendo conseguito la patente da meno di tre anni ricade nel divieto di guidare dopo aver assunto, anche minime, sostanze alcoliche. Trovata positiva, con valore di 0,40, le è stata applicata una sanzione amministrativa di Euro 181 pagata nell'immediatezza.

Con valori di poco superiori a 0,80 al controllo alcoolometrico, veniva , invece, trovato un cittadino, di anni 24, di nazionalità Slovacca, ma residente in trentino;

Un poco più movimentato il controllo di un cittadino di nazionalità moldava, di anni 38, ma residente in Trento, che, dopo il positivo controllo alcoolometrico, con valore di 1,84, ha vomitato, verosimilmente a causa delle abbondanti sostanze alcoliche precedentemente ingerite. L'uomo è stato assistito dal sanitario Polstato presente nell'occasione. Al medesimo veniva sequestrata, in quanto di propria proprietà, l'autovettura Volkswagen Passat , affidata in custodia, ai fini della confisca, ad un suo conoscente.

Con valori ancora più elevati, 2,20, veniva, infine, trovato un cittadino originario della Repubblica Ceca, residente in Caldaro (BZ), alla guida di una Nissan Qashqai poi affidata alla moglie, di nazionalità italiana, fatta appositamente giungere sul luogo.

Tutti e tre i cittadini stranieri di cui sopra venivano deferiti all'Autorità giudiziaria per violazione dell'Art.186 c.d.s.

Fonte della notizia:

<http://www.lavocedeltrentino.it/2017/09/15/controlli-polizia-stradale-ok-drogometro-3-denunce-guida-ebbrezza/>

Latitante 43enne arrestato dalla Polizia stradale di Catanzaro

Deve scontare una pena per estorsione e ricettazione. Fermato a Falerna dalla sottosezione lametina

14.09.2017 - Un arresto, di un latitante in esecuzione di un'ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura della Repubblica di Velletri (RM), è il risultato di un'operazione portata a termine dagli uomini della Polizia Stradale della Sottosezione di Lamezia Terme.

In particolare, nell'ambito dei servizi predisposti dal Compartimento Polizia Stradale per la Calabria e coordinati dalla Sezione Polizia Stradale di Catanzaro, alle ore 23:30 di ieri all'altezza dello svincolo di Falerna, dell'autostrada A/2 del Mediterraneo, una pattuglia dipendente la Sottosezione Lametina, in servizio di controllo del territorio nella tratta autostradale della provincia catanzarese, procedeva al fermo di un'autovettura Mercedes Classe A con targa tedesca, sulla quale viaggiavano un uomo ed una donna entrambi italiani.

Dagli accertamenti effettuati attraverso le strumentazioni informatiche in possesso degli operatori emergeva che a carico dell'uomo, G. 43 anni, pendeva un provvedimento di

carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Velletri (RM) per l'espiazione di anni due di reclusione per il reato di Ricettazione al quale il condannato si sottraeva già da sei mesi. Da ulteriori accertamenti è emerso che l'arrestato annovera numerosi precedenti penali per "estorsione e ricettazione"

Pertanto G. T. veniva accompagnato presso gli uffici della Sottosezione Lametina e, assolte le formalità di rito, tradotto presso la Casa Circondariale di Catanzaro-Siano

Fonte della notizia:

<http://www.catanzaroinforma.it/notizia103802/Latitante-43enne-arrestato-dalla-Polizia-stradale-di-Catanzaro.html#>

NO COMMENT...

CC in divisa vedono Juve gratis, processo Condannati per truffa a 4 mesi in primo grado, episodio nel 2013

TORINO, 15 SET - La passione per il calcio costò cara a due carabinieri che andarono a vedere la Juventus in divisa e non pagarono il biglietto: entrambi furono condannati per truffa a quattro mesi di reclusione, nel 2014, e adesso, a Torino, confidano nel processo d'appello, fissato per oggi. L'episodio è del 22 settembre 2013, quando all'allora Juventus Stadium i bianconeri incontrarono il Chievo. I due militari, all'epoca, erano comandanti di stazioni nel Torinese. Quel giorno non erano in servizio. L'indagine a loro carico cominciò perché i colleghi presenti allo stadio "si meravigliarono" - come si legge nella sentenza - nel vedere un'auto con i colori dell'Arma allontanarsi dalla zona mentre l'ordine era di convergere verso il settore ospiti.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/09/15/cc-in-divisa-vedono-juve-gratisprocesso_058003f1-25bc-4f15-8529-e37c643961d1.html

VIOLENZA STRADALE

Urta moto, soccorre, e viene ferito A Napoli extracomunitario accerchiato e poi colpito alla gamba

NAPOLI, 15 SET - Urta uno scooter mentre stava guidando l'automobile in piazza Volturmo incrocio Corso Garibaldi, a Napoli. Prova a prestare soccorso ma viene prima accerchiato dagli amici del ragazzino che era bordo del motociclo e poi, secondo quanto ricostruito dalla Polizia di Stato, viene accoltellato dallo stesso ragazzo. Vittima un extracomunitario. L'uomo era in auto insieme ad un'altra persona. Dopo l'incidente si è subito fermato ma altrettanto immediata è stata la reazione del minorenne e dei suoi amici. L'extracomunitario è stato accoltellato alla gamba; soccorso in ospedale è stato dimesso, per lui una prognosi di sette giorni.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/09/15/urta-moto-soccorre-e-viene-ferito_0c9339b3-e64d-4ef2-b325-ad1105ccedf7.html

CONTROMANO

Guida contromano e senza patente 95enne nei guai

VICENZA 15.09.2017 - La patente gli era stata revocata, ma lui ha continuato imperterrito a guidare. Fino a quando la polizia locale di Vicenza non l'ha fermato, contromano, in pieno centro. L'episodio risale al pomeriggio di lunedì: protagonista un 95enne, fermato in corso Fogazzaro dopo aver circolato per un tratto di strada in senso vietato. Alla verifica dei documenti è emerso che all'anziano era stata revocata la patente di guida nel luglio dello scorso anno. Il pensionato è stato multato e il veicolo sottoposto a fermo amministrativo.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiornaledivicenza.it/territori/vicenza/guida-contromano-e-senza-patente-95enne- nei-guai-1.5961228>

INCIDENTI STRADALI

Partinico, falciati da un'auto nella notte: morto un giovane, ferita la fidanzata Nicola Sciacchitano, 25 anni, è deceduto non appena arrivato in ospedale. Alla guida della Fiat Panda che li ha travolti un ragazzo di 22 anni, sottoposto ad alcol e drug test. Sull'episodio indagano i carabinieri che hanno sequestrato l'utilitaria

15.09.2017 - Falciati da un'auto nel cuore della notte. Incidente mortale a Partinico, in corso dei Mille, dove il conducente di una Fiat Panda ha investito e ucciso il 25enne Nicola Sciacchitano e ferito gravemente la fidanzata di 27 anni, M.A.L., ricoverata in prognosi riservata al Civico di Palermo ma non in pericolo di vita. A indagare sulla dinamica i carabinieri. Secondo una prima ricostruzione il 22enne di Partinico U.D. li ha travolti mentre si trovava alla guida della sua Panda, finita poi contro un palo dell'illuminazione. Resta chiarire se i due giovani fidanzati si trovassero sul ciglio della strada o stessero attraversando. Alcuni passanti hanno subito allertato carabinieri e 118, facendo arrivare sul posto due gazzelle e due ambulanze.

Una volta arrivati in ospedale, però, il cuore del giovane Sciacchitano ha smesso di battere. Per effettuare tutti gli accertamenti del caso i militari hanno messo sotto sequestro l'utilitaria guidata dal ventiduenne, giovane indoratore impiegato nella ditta di famiglia, sottoposto dopo l'incidente ad alcol e drug test.

Fonte della notizia:

<http://www.palermotoday.it/cronaca/incidente-stradale/corso-dei-mille-partinico-morto-nicola-sciacchitano.html>

Scontro tra due auto uomo muore sul colpo

LECCE 15.09.2017 - Scontro tra due auto sulla Lecce-Frigole, a ridosso dell'incrocio con via Roggerone. Un uomo perde la vita ed un altro resta ferito gravemente.

Il terribile incidente è accaduto nel primo pomeriggio di ieri, poco dopo le 14.30. Giovanni Errico, 88enne, residente a Frigole, stava percorrendo la strada nella direzione della marina, alla guida di una Hyundai Atos, quando, all'incrocio con via Roggerone, si è scontrata con una vecchia Palio Weekend condotta da un 54enne albanese.

L'impatto è stato violentissimo. L'Atos sarebbe stata centrata sulla fiancata sinistra. L'anziano ha perso il controllo della vettura, andando a finire nella campagna adiacente alla strada.

Per Giovanni Errico purtroppo non c'è stato nulla da fare. L'88enne è praticamente morto sul colpo. I vigili del fuoco lo hanno estratto dall'abitacolo ed i sanitari del 118 lo hanno prelevato, ma per l'uomo non c'erano ormai più speranze.

Il conducente dell'altra automobile è stato trasportato in codice rosso all'ospedale «Vito Fazzi».

Le due macchine sono state sequestrate.

Purtroppo, non si tratta della prima tragedia a quello stesso incrocio. «È successo ancora. Non possiamo accettarlo. L'ennesimo incidente sull'incrocio di via Roggerone è costata un'altra vita» protesta il leader dell'opposizione comunale, Mauro Giliberti, insieme con Francesca Lubelli, Alessio Poso, Michelino Ricci e Salvatore Palano. «Un incrocio maledetto e pericoloso - denunciano - per il quale sono state fatte varie richieste di messa in sicurezza e segnalazioni agli enti competenti».

«Pertanto, chiediamo ancora una volta, e sempre con spirito costruttivo, l'intervento congiunto delle istituzioni Comune e Provincia di Lecce - è l'appello - affinché venga convocato un tavolo tecnico per varare la migliore soluzione, al minor costo possibile, che garantisca un rallentamento della velocità in prossimità di questo incrocio. Un'intera estate è trascorsa invano».

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/lecce/929543/scontro-tra-due-auto-uomo-muore-sul-colpo.html>

Investito e ucciso da un camion, l'incidente mortale nel Napoletano

di Michele M. Ippolito

15.09.2017 - Poco dopo le 13 un camion cisterna, che trasportava carburante, ha investito ed ucciso un anziano nel tratto alto della centralissima via Libertà. Si chiamava Antonio Paliotto, ed aveva 80 anni ed era molto conosciuto nel quartiere di Bellavista. Dalle prime indagini

sembra che l'uomo stesse attraversando fuori dalle strisce subito dopo l'incrocio con via Verdi e che l'autista del camion, per questo, non lo abbia visto in tempo. Sul posto sono presenti Polizia di Stato e Polizia Municipale cittadina. Il traffico è subito andato in tilt.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/portici_anziano_investito_ed_ucciso_da_camion_cisterna_a_su_via_liberta-3241199.html](http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/portici_anziano_investito_ed_ucciso_da_camion_cisterna_su_via_liberta-3241199.html)

Salerno, incidente per De Luca: è a bordo di un'auto che investe una ragazza in motorino

di Carmen Incisivo

15.09.2017 - Incidente in zona Carmine, a Salerno. Coinvolta l'auto a bordo della quale viaggiava il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. I dettagli della dinamica dell'incidente sono ancora da chiarire.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/salerno/de_luca_governatore_regione_campania_auto_contromano_incidente-3241292.html

CANTIERI STRADALI

Carambola in tangenziale, 7 feriti

Un furgoncino tampona un mezzo fermo che poi urta operai

BOLOGNA, 15 SET - Un furgoncino a nove posti ha tamponato un mezzo fermo in un cantiere nella tangenziale di Bologna, che a sua volta ha urtato alcuni operai al lavoro: è di sette feriti il bilancio della carambola avvenuta verso l'una di notte, tra passeggeri del pulmino e lavoratori, nessuno in gravi condizioni. E' successo al chilometro 17 sud, all'altezza dello svincolo 'San Donato'. Sono intervenuti il 118, i Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale. I sette feriti sono stati portati all'ospedale Maggiore, con due uomini, di 21 e 43 anni, in condizioni di media gravità, mentre gli altri cinque sono stati trasportati con il codice di soccorso più lieve.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2017/09/15/carambola-in-tangenziale-7-feriti_8690fc72-9da9-4118-add1-6576cc9638ef.html